



Relazione Programma Annuale A.F. 2026

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

La presente relazione programmatica redatta dal Dirigente Scolastico (DS) con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) presenta gli elementi fondanti di cui si è tenuto conto nella predisposizione del Programma Annuale 2026.

Il Programma Annuale, documento di programmazione economico-finanziaria e progettuale dell'Istituto, è stato redatto secondo il criterio finanziario della competenza e in coerenza con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Programma Annuale si pone come strumento di attuazione del PTOF e si esprime in termini di competenza; vi sono indicate, pertanto, le entrate che hanno diritto ad essere riscosse e le spese che si prevede di affrontare nel corso dell'esercizio finanziario. Nel Programma sono riportate, inoltre, le relative poste di entrata e di uscita a prescindere dall'effettivo incasso delle somme accertate e dall'effettivo pagamento degli impegni assunti.

La pianificazione delle entrate-aggregate per fonte di finanziamento e delle uscite/spese-aggregate per destinazione del presente documento è pertanto direttamente correlata al perseguimento della mission dell'Istituto, declinata nel dettaglio nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso gli obiettivi formativi, didattici e gestionali ivi descritti.

Le finalità educative declinate nel PTOF si integrano con le disposizioni regolative redatte sulla base delle indicazioni dei documenti di pertinenza pubblicati dagli organi competenti ciascuno per le parti di interesse a partire dall'Atto di indirizzo del DS. La stesura programmatica del Piano Annuale tiene conto delle finalità intrinseche declinate nei documenti dell'Istituto anche sulla base delle esperienze pregresse dei precedenti anni scolastici. A tali disposizioni si aggiungono quelle declinate nel Patto di corresponsabilità educativa per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado e il Patto di alleanza educativa per la Scuola dell'Infanzia pubblicati nel sito dell'Istituto e novellati sulla base delle cogenti novità normative o disposizioni impartite dagli organi competenti. Tutti i documenti dell'Istituto sono da intendersi esecutivi al fine di garantire i principi di legalità e trasparenza nonché i parametri di sicurezza per tutti gli attori della comunità educante.

Permane la gestione del Programma Annuale sulla base del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, il Regolamento recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107". Come espressamente sancito dall'art. 55, comma 1, e con le modalità ivi indicate, esso detta i principi e le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a cui è stata attribuita la personalità giuridica ed autonomia a norma dell'art. 21 della Legge n. 59/97, dei DPR n. 233/98 e n. 275/99 e anche alla luce della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. L'applicazione del Regolamento di contabilità sopra citato ha inteso incrementare l'autonomia contabile delle istituzioni scolastiche nell'ottica della semplificazione degli adempimenti correlati e dell'intensificazione del processo di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti amministrativi.

Si ritiene opportuno reiterare nel dettaglio le disposizioni dettate nell'art. 2, c. 3, del Decreto n. 129:

"Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di seguito denominato PTOF".

L'art. 2 del sopracitato Regolamento delinea, in continuità con quanto già previsto nel D.l. 44/2001, i principi ai quali si informa la gestione finanziaria e amministrativo-contabile, contemplando tuttavia, in aggiunta a quelli già previsti, anche i principi di armonizzazione, confrontabilità, monitoraggio nonché i principi contabili generali comuni a tutte le amministrazioni pubbliche centrali declinate nell'all. 1 del D.Lgs. 91/2011. Parimenti rileva come la gestione finanziaria e amministrativo-contabile sia improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità. La predisposizione del Programma Annuale è stata redatta nel perimetro dei seguenti criteri, principi fondanti per una corretta gestione amministrativo-contabile:

1. il criterio d'efficacia inteso come la capacità dell'Istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e di conseguire gli obiettivi posti in essere dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
2. il criterio d'efficienza inteso come la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e di contemperare il rapporto tra le risorse utilizzate e i risultati ottenuti;



3. il criterio dell'economicità inteso come la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili nella corretta misura di utilizzo delle entrate previste che devono quanto meno compensare tutte le uscite.

Il Programma Annuale, inoltre, deve ispirarsi a:

4. principio di pubblicità e trasparenza, atto a garantire un Programma Annuale chiaro e visibile con esposizioni di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;

5. principio di annualità, in quanto il Programma Annuale redatto ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare;

6. principio di universalità, sull'assunto che nel Programma Annuale sono considerate tutte le entrate e tutte le spese. Ciò implica che la gestione della scuola è unica ed è unico anche il suo Programma, che deve quindi prevedere tutte le entrate e tutte le uscite. Tale principio conferma che non sono ammesse gestioni fuori bilancio;

7. principio di integrità, in quanto le voci di entrata e d'uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi e senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;

8. principio di unicità, in quanto tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;

9. principio della veridicità, in quanto il Programma è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma Annuale quanto più vero e attendibile possibile;

10. principio della chiarezza, in quanto il Programma è redatto in misura il più possibile comprensibile per i destinatari. La chiarezza è intesa nel duplice significato di comprensibilità, completezza attraverso l'utilizzo di forme contabili di facile lettura;

11. principio del pareggio, in quanto il Programma Annuale è redatto nell'intento di assicurare l'equilibrio fra le entrate e le uscite. Nel dettaglio, le uscite finanziarie sostenute eguagliano le entrate conseguite;

12. principio della confrontabilità, atto a garantire, nella redazione del Programma, la confrontabilità delle scritture contabili ivi descritte;

13. principio del monitoraggio, inteso come controllo sistemico basato su rilevazioni atte a verificare l'andamento e la congruità delle scelte effettuate.

L'armonizzazione dei sistemi contabili, così come citato nel comma 2 del medesimo articolo, è demandata ad apposito successivo provvedimento.

Attraverso la presente relazione si intende esplicitare la dinamica gestionale definita dal DS nella stesura del Programma Annuale, strettamente correlata alla lettura delle variabili di contesto, la definizione e realizzazione del PTOF, l'analisi delle risorse esistenti e il loro impiego funzionale. Come esplicitato nell'art. 5, comma 7 del Regolamento "Nella presente relazione sono descritti gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del PTOF".

La continuativa implementazione delle procedure digitalizzate, intensificata anche dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica, della DAD-Didattica A Distanza e della DDI- Didattica Digitale Integrata nonché dall'avvio della formazione correlata ai finanziamenti del PNRR, è finalizzato alla diffusione della cultura della transizione digitale, con risultati misurabili e obiettivi basati sul confronto e sulle esigenze dell'Amministrazione e dell'utenza. Per contestualizzare gli obiettivi che si intendono realizzare e illustrare la destinazione delle risorse, in coerenza con le linee progettuali e formative del PTOF, sono di seguito rappresentati alcuni elementi che costituiscono utili dati di conoscenza per delineare la fisionomia dell'Istituto ed evincerne, conseguentemente, bisogni e risorse.

1.1. Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
---------------	--------	-----------	--------------------------



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

AA	VIA DELL'AIRONE	VIA DELL'AIRONE 38 - 00169 ROMA RM	RMAA8CT036
AA	VIA DELLE RONDINI	VIA DELLE RONDINI 37 - 00169 ROMA RM	RMAA8CT047
AA	VIALE DI TORREMAURA	VIALE DI TORREMAURA 30 - 00169 ROMA RM	RMAA8CT058
AA	VIA DELLE RUPICOLE	VIA DELLE RUPICOLE 19 - 00169 ROMA RM	RMAA8CT069
EE	CORRADI	VIA AQUILA REALE 50 - 00169 ROMA RM	RMEE8CT03B
MM	VIA RUGANTINO 91	VIA RUGANTINO 91 - 00169 ROMA RM	RMMM8CT018

1.2. Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 833 alunni distribuiti su 43 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	VIA DELL'AIRONE	3	64
AA	VIA DELLE RONDINI	1	20
AA	VIALE DI TORREMAURA	3	53
AA	VIA DELLE RUPICOLE	2	36
EE	CORRADI	18	325
MM	VIA RUGANTINO 91	16	335

Il numero degli alunni è riferito alla situazione in organico di fatto (situazione al 31.10.2025). Il totale degli alunni in organico di fatto è di seguito declinato:

- SCUOLA INFANZIA - alunni n. 173
- SCUOLA PRIMARIA - alunni n. 325
- SCUOLA SECONDARIA - alunni n. 335

IL CONTESTO SOCIALE E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Municipio VI di Roma, nel quale insistono quasi tutti i plessi costituenti l'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91", comprende una vasta e popolosa area periferica urbana con una popolazione piuttosto eterogenea. Tale Municipio presenta nel suo complesso un alto indice di disagio socio-economico, peraltro piuttosto diversificato. Il territorio è caratterizzato da un elevato numero di persone con disabilità e di minori in stato di indigenza, tassi elevati di disoccupazione giovanile. Si rileva anche una quota di adulti che fanno ricorso all'assistenza economica. Numerose sono le famiglie originarie di stati esteri e molte, altresì, si spostano quotidianamente dentro e fuori il quartiere perché fanno riferimento a parenti qui residenti.

Dal 25 ottobre 2021, a seguito di delibera consiliare e di un significativo iter burocratico, è stato attuato il distacco amministrativo territoriale del quartiere di Torre Spaccata dal VI al VII Municipio. Pertanto, tutti i servizi di competenza municipale, compresi quelli di coordinamento relativi al patrimonio edilizio scolastico, alla valorizzazione dei settori culturale-sportivo-educativo/scolastico, ai servizi sociali e dell'inclusione per il plesso "via Rugantino, 91" che insiste sul territorio di Torre Spaccata sono passati di diritto al Municipio VII. Il nostro Istituto si trova di conseguenza a operare, nell'ambito delle relazioni e dei rapporti territoriali con due Municipi. Tale condizione è colta come un'ulteriore opportunità di collaborazione e interscambio; tuttavia, è indubbio che si amplifichino anche le procedure e gli adempimenti di competenza in merito alle



richieste, segnalazioni e confronti con gli Uffici preposti dei due Municipi.

Il contesto culturale e socio-economico di tutto l'Istituto Comprensivo si può pertanto considerare eterogeneo, in quanto accoglie soggetti con caratteristiche differenti per livello sociale e culturale, provenienza geografica, etnie.

In questi ultimi anni c'è stato un forte aumento di alunni provenienti dai paesi del nord-est dell'Europa ed extracomunitari. In modo particolare sono cresciute le comunità originarie del Bangladesh e della Romania nell'ambito del quartiere di Torre Maura. Lo scoppio della guerra in Ucraina, inoltre, ha comportato il flusso di rifugiati in Italia e sul territorio municipale, fenomeno su cui il nostro Istituto ha dato prontamente risposte prevedendo un piano di accoglienza e di inclusione dei bambini ucraini e sul quale, anche in quest'anno scolastico, continua a garantire risposte adeguate alle eventuali richieste dell'utenza.

La media di alunni che non hanno cittadinanza italiana è un dato rilevante di cui l'Istituto tiene conto nell'individuazione delle scelte progettuali anche extracurricolari e la pianificazione delle strategie di apprendimento.

Sul territorio esiste un forte collegamento tra popolazione e Scuola. Negli anni si è creato un senso di appartenenza che tendenzialmente genera una partecipazione attiva alle diverse iniziative e progetti proposti dall'Istituto.

1.3. Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 180 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 151 - Personale docente
- N. 28 - Personale ATA

I dati relativi al personale dell'Istituto sono riferiti alla situazione in organico di fatto (situazione al 31.10.2025).

Il totale del personale in organico di fatto è di seguito declinato:

- docenti scuola infanzia n. 26
- docenti scuola primaria n. 70
- docenti scuola secondaria di I grado n. 55
- personale assistente amm.vo n. 6
- DSGA n. 1
- personale collaboratore scolastico n. 21



2. Obiettivi

2.1. Obiettivi PTOF

LA MISSION DELL'ISTITUTO

La mission dell'Istituto Comprensivo "Via Rugantino, 91" è in linea con le priorità desunte dal RAV, con le scelte strategiche declinate nel PTOF confluenti nella vision per il triennio 2025-2028.

La società della conoscenza è caratterizzata da molteplici cambiamenti che, se da una parte amplificano le opportunità, dall'altra aumentano i rischi di frammentarietà. La mission della scuola intende dare un senso compiuto alla molteplicità di formazione che gli alunni vivono, riducendone il carattere episodico e fornendo supporti adeguati affinché ogni individuo sviluppi una propria identità consapevole in grado di affrontare i mutamenti della società attuale.

L'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91", in linea con le scelte educative definite, pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo. Il codice educativo didattico-pedagogico dell'Istituto, pertanto, come risposta istituzionale alle aspettative rilevate, individua le seguenti azioni-guida, prioritarie del proprio operare:

- garantire il diritto degli alunni al percorso scolastico;
- promuovere una realizzazione di sé nel rispetto delle pari opportunità di successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali;
- promuovere un processo di apprendimento permanente, in un percorso denso di trasformazioni;
- garantire un processo formale di istruzione, finalizzato allo sviluppo della persona;
- fornire le competenze necessarie per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli;
- far acquisire abilità, conoscenze e strumenti culturali utili alla comprensione della complessità del mondo in continuo cambiamento e indispensabili alla consapevolezza delle scelte;
- guidare l'alunno nell'elaborazione della propria esperienza e nella pratica della cittadinanza attiva;
- adeguare gli ambienti di apprendimento, facendo particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- rendere l'Istituto polo educativo sempre più aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali;
- progettare l'offerta formativa in modo che tutti gli alunni attraversino percorsi significativi di apprendimento per la costruzione delle competenze.

Tali azioni sono incentivate e perseguite attraverso un concatenarsi di processi formativi e didattici che fanno riferimento a specifiche aree prioritarie di intervento:

- inclusione;
- continuità e orientamento;
- recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;
- educazioni alla legalità, alla sostenibilità ambientale, ad uno stile di vita sano;
- promozione di conoscenze e saperi disciplinari e trasversali, sviluppati in chiave di competenze.

Nella piena attuazione della mission educativa si propone altresì di favorire e implementare:

- la promozione della cultura della pace, partendo dalla memoria del passato intesa come conoscenza e conseguente consapevolezza della propria identità culturale e storica, studio dei valori della Costituzione assimilati e vissuti in forme di comportamento quotidiano;
- la valorizzazione dell'educazione interculturale, della solidarietà e della cura dei beni comuni;



- la promozione dei saperi necessari ad una società complessa per acquisire: la capacità di cogliere l'aspetto essenziale dei problemi, la capacità di comprendere il rapido sviluppo della scienza e della tecnologia, la capacità di imparare a vivere e ad agire in un mondo in continuo cambiamento.

Il consolidamento dell'insegnamento dell'educazione civica, a seguito dell'emanazione della Legge 92/2019 e delle recenti nuove Linee Guida emanate a settembre 2024, ha valorizzato il carattere di trasversalità dell'apprendimento, ponendosi come strumento di connessione e di raccordo fra i saperi. Il PTOF è stato integrato con gli elementi essenziali e costitutivi richiesti dal nuovo scenario normativo, inteso come "palestra" per l'esercizio concreto della cittadinanza attiva, partecipativa e responsabile in una dimensione di rafforzamento continuo della collaborazione con le famiglie, intensificata a seguito della gestione dell'emergenza epidemiologica e basata sulle esperienze pregresse nel precedente anno scolastico.

La finalità cardine che si pone l'Istituto Comprensivo, così come declinato nel PTOF 2025-2028, è progettare l'offerta formativa in modo che tutti gli alunni attraversino percorsi significativi di apprendimento per la costruzione delle competenze spendibili nella società. Nel PTOF si evidenziano altresì le aree prioritarie di intervento dell'azione educativa e didattica che si collegano alla finalità ivi indicata.

Come dichiarato nel PTOF 2025-2028, i docenti e il personale dell'Istituto condividono l'impegno nell'educazione della persona nella sua interezza e, oltre le conoscenze e le abilità fondamentali, non trascurano lo sviluppo delle predisposizioni artistico-creative e ludico-motorie. L'Istituto, pertanto, sostiene le proprie alunne e i propri alunni in un percorso formativo adeguato alla realizzazione delle loro aspettative e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali organizzando attività e progetti che mirano:

- allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile;
- al recupero ed al consolidamento di abilità e conoscenze;
- all'espressione delle proprie predisposizioni artistico-creative;
- alla valorizzazione delle eccellenze.

La Scuola promuove una progettualità unitaria che si sviluppa trasversalmente in tutte le attività didattiche e che si rapporta in maniera aperta e flessibile con il territorio. La scelta progettuale si realizza nel rispetto delle identità degli ordini di scuola correlati allo sviluppo dell'età evolutiva, nella consapevolezza unitaria del valore educativo e della mission istituzionale, al fine di realizzare una scuola aperta e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

In riferimento alla normativa vigente (Legge 107/2015) le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali mirano prioritariamente a:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle comunitarie;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche in riferimento alle adesioni progettuali pregresse;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione alla legalità intesa come prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- l'educazione interculturale e alla pace;
- l'educazione alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali attraverso l'avvio all'uso consapevole delle abilità digitali;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore.



Elemento cardine e trasversale a tutte le attività curriculari ed extracurriculari è la cittadinanza, riferita anche alla dimensione etica e sociale. Tutte le iniziative fin qui declinate costituiscono altresì le finalità della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria I Grado che operano in sinergia nel costante intento di affermare il principio di continuità del percorso di apprendimento, attraverso progetti specifici nei quali i docenti si confrontano e lavorano per la costruzione e attuazione del curricolo di Istituto, progettando e realizzando attività didattiche comuni e condivise nei diversi ordini di scuola.

Per raggiungere le finalità esposte è necessario garantire una direzione unitaria atta alla cementificazione di una forte valenza identitaria dell'Istituto. A tal fine è costantemente promossa la collaborazione e la partecipazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, affinché si diffonda la consapevolezza collettiva delle ragioni strutturali alla base dell'identità di un Istituto, in relazione sia all'importanza che questo valore assume agli occhi delle alunne e degli alunni sia in relazione alla percezione dell'Istituto da parte dell'utenza come una scuola unitaria.

Su tale visione, all'inizio di ogni anno scolastico, il DS attraverso la pubblicazione dell'Atto di indirizzo propedeutico alla predisposizione annuale della revisione e/o integrazione al PTOF declina indicazioni e spunti di riflessione al collegio docenti.

LA DIMENSIONE EUROPEA

Le finalità dell'Istituto hanno come orizzonte di riferimento:

- il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. In riferimento agli esiti degli studenti, risulta prioritario per l'Istituto Comprensivo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza per la valorizzazione della comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere;
- la raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio d'Europa il 22.5.2018 che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006, da cui emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti";
- gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per una crescita intelligente, sostenibile e solidale;
- il Quadro comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (Common European Framework of Reference for Languages);
- le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Componente 1 - del PNRR;
- le azioni di didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 - Componente 1 - del PNRR;
- gli interventi di riduzione dei divari negli apprendimenti e di contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

GLI AMBITI DI INTERVENTO

Coinvolgimento della comunità educante. Le prospettive della rendicontazione sociale.

Nell'Atto di Indirizzo redatto dal DS propedeutico alla revisione annuale del PTOF 2025-2028, prot. n. 6893 del 14.10.2025, in coerenza con il RAV, nel perseguimento degli obiettivi di processo, si evidenziano misure proattive atte all'implementazione dell'utilizzo di strumenti di autovalutazione e di monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità e alla promozione della cultura della rendicontazione e della trasparenza. A tali misure si rileva il valore aggiunto e ineludibile di un ascolto attento e puntuale atto a interpretare le esigenze dell'utenza.



L'Istituto Comprensivo, in tale prospettiva, continua a implementare il processo della Rendicontazione Sociale mediante la diffusione dei risultati raggiunti dalla scuola attraverso i percorsi di miglioramento attivati dall'Istituto. La Rendicontazione Sociale è da intendersi quale strumento di gestione poiché facilita il confronto tra gli obiettivi inizialmente fissati e i risultati conseguiti ma è anche un documento prezioso poiché permette l'orientamento delle scelte future.

Riflettere in misura condivisa su quanto si è realizzato consente l'implementazione di una duplice visione: da un lato favorisce la cernita di strategie e soluzioni organizzative che si sono rivelate maggiormente efficaci, dall'altro perimetra l'ottimizzazione delle risorse disponibili in funzione delle esigenze e dei valori della comunità scolastica di appartenenza.

Nell'ambito della condivisione delle strategie didattico-educative proposte dall'Istituto, è prevista la partecipazione dei genitori alle attività della scuola in incontri programmati finalizzati a una maggiore conoscenza delle dinamiche formative, degli adempimenti relativi all'iter procedurale dell'esame di Stato, della continuità per tutti gli ordini di scuola, prima delle operazioni di iscrizione degli alunni alle classi prime di ogni ordine di scuola.

LA TRASPARENZA VERSO L'UTENZA E IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo è costantemente impegnato nell'implementazione e nella sempre migliore fruizione del sito della scuola www.icrugantino91.edu.it poiché costituisce uno strumento straordinario quale front office dell'Amministrazione per la comunicazione interna ed esterna, per la trasparenza, per la didattica, per gli alunni, costituendo canale privilegiato e continuativo di informazione.

È costantemente operativa l'Area riservata per i docenti (circolari, modulistica, progetti) e del personale ATA, grazie anche al contributo della segreteria amministrativa e didattica e delle funzioni strumentali di pertinenza.

La trasparenza, collegata al D.Lgs. 33/2013 che riordina le materie relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza, è strettamente connessa all'anticorruzione, correlata alla Legge 190/2012, che detta disposizioni per la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione. Con la Delibera 430 del 13.4.2016 l'ANAC ha emanato le Linee guida per l'applicazione nelle scuole della normativa sulla trasparenza e anticorruzione. Con le successive Delibere ANAC 203/2023 e 213/2024 si sono intensificate le attività relative agli adempimenti a carico delle istituzioni scolastiche di cui la scuola tiene conto nel progressivo aggiornamento e/o inserimento dei documenti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Istituto, oggetto di monitoraggio da parte dei revisori nell'ottica dell'implementazione dell'accessibilità totale da parte dell'utenza nell'agire dell'Amministrazione nel rispetto anche della normativa vigente in termini di privacy. Data la complessità degli argomenti trattati, si prevede la possibilità di formare gli attori coinvolti nell'esercizio di tali disposizioni.

La formazione del personale relativamente all'utilizzo del registro elettronico come registro personale da parte di tutti i docenti dei tre ordini di scuola è ormai consolidata; tuttavia sono sempre attive le figure referenti atte a coadiuvare i nuovi docenti dell'organico dell'autonomia. Il continuativo utilizzo del registro elettronico attraverso l'utilizzo di moduli specifici quali la programmazione didattico-educativa del team docente e dei Consigli di classe nonché la condivisione dei dati in comune con l'utenza hanno consentito il potenziamento del processo di digitalizzazione già avviato negli anni precedenti. La valorizzazione delle potenzialità insite nel registro elettronico, quale garanzia di continuità didattica e formativa, è sinonimo di condivisione e trasparenza nell'ambito del percorso formativo dei discenti dell'Istituto.

VERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE: IL PNRR

Il nostro Istituto, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali del personale scolastico, degli alunni e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione delle competenze, conferma la promozione all'interno del PTOF, del Piano nazionale per la scuola digitale, confluito nelle attività formative e innovative del PNRR, di cui la scuola ha beneficiato durante l'a.s. 2024/25.

L'attuazione del PNRR è stata strettamente correlata alle iniziative del MIM, in particolar modo a quelle formative, affinché soprattutto attraverso il rinnovo del profilo professionale del personale scolastico possano essere perseguiti e realizzati pienamente gli obiettivi ivi declinati. A tal fine la formazione si colloca come punto di snodo anche per la completa realizzazione del processo di digitalizzazione in cui la scuola è già inserita. La crisi pandemica ha fortemente accresciuto l'attenzione verso l'utilizzo degli strumenti informatici, in ambito didattico e amministrativo. L'Istituto è costantemente proattivo verso un impiego delle tecnologie informatiche che vada oltre la fase dell'eccezionalità vissuta.

L'Istituto pone, altresì, in essere alcune delle azioni indicate nel PNSD e delle principali finalità del PNRR, fra queste si sottolinea il perseguimento costante e fattivo del processo di digitalizzazione ai sensi del CAD (Codice dell'Amministrazione



Digitale), il D.Lgs. 82/2005, finalizzato alla dematerializzazione controllata e centralmente gestita che consente una migliore opportunità di utilizzo delle risorse informatiche dell'Istituto correlate sia alle attività didattiche che a quelle organizzativo-gestionali.

La predisposizione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) da parte del governo italiano di certo ha costituito per l'Istituto una spinta propulsiva verso la transizione digitale attraverso:

- la trasformazione delle attuali classi in ambienti innovativi di apprendimento (Piano Scuola 4.0 - AZIONE1 - Next Digital Classroom - D.M. 218/2022);
- le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Componente 1;
- le azioni di didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 - Componente 1;
- gli interventi di riduzione dei divari negli apprendimenti e di contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

La realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati dall'innovazione di spazi, arredi e attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo si è conclusa. Nell'e.f. 2025 sono state completate tutte le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) rivolte agli alunni e al personale della scuola, le azioni di didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023), rivolte al personale, e gli interventi di riduzione dei divari negli apprendimenti e di contrasto alla dispersione scolastica rivolti agli alunni della scuola secondaria di I grado (D.M. 19/2024).

Il PNRR ha cementificato il ruolo centrale della scuola nella relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia. Ha costituito, altresì, un prezioso percorso di rinnovamento strutturale e ideologico del fare scuola ancor più correlato alla centralità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

L' INCLUSIONE

L'inclusione è l'agire che dimensiona e perimetra tutte le scelte educative e formative del nostro Istituto attraverso lo sviluppo di metodologie vicine alla valorizzazione delle potenzialità dell'alunno e la pianificazione degli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti anche in forma laboratoriale, così come evidenziato nel RAV e nel PTOF 2025-2028. Di notevole peso dal punto di vista organizzativo e didattico è la realizzazione di efficaci attività educative, attraverso la didattica per laboratori, finalizzate al potenziamento della motivazione alla frequenza, allo studio ed allo sviluppo delle competenze di base e trasversali, delle potenzialità individuali e della capacità di rispetto delle regole della convivenza civile. Detti laboratori sono da intendersi quali gruppi di apprendimento sempre nell'ambito del gruppo classe e, al fine di una ottimizzazione delle risorse poste in campo, contemplano la formazione di gruppi di livello per classi parallele.

Il nostro Istituto opera costantemente per favorire una didattica inclusiva che, come citato nel D.Lgs. 66/2017, risponda ai differenti bisogni educativi e si realizzi attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita. L'utilizzo di strumenti flessibili previsti in una progettazione didattica strutturata mira alla definizione di una scuola inclusiva finalizzata all'adozione di un modello di miglioramento graduale ma permanente.

La progettazione della scuola investe molte risorse sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia rispetto alle problematiche educativo-didattiche che socio-sanitarie anche attraverso lo sviluppo, per ogni ordine di scuola, di laboratori inclusivi da intendersi quali spazi innovativi di apprendimento. A mero titolo esemplificativo, si rileva l'adesione alla CAA, Comunicazione Aumentativa Alternativa, per gli alunni aventi diritto nell'ambito del Comune di Roma che, dall'a.s. 2025/26 è assegnatario da parte della Regione Lazio di un contributo per supportare l'erogazione di CAA e nell'ambito delle competenze proprie degli Enti Locali in materia di assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Ogni progettualità mira al conseguimento di una o più competenze individuate; le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ad esse correlate, atte a pianificare interventi mirati e tempestivi sull'andamento didattico dell'alunno sono



state condivise e deliberate dal Collegio dei docenti nonché ratificate dal Consiglio di Istituto.

È garantita ampia diffusione dei gruppi di apprendimento delle singole classi attraverso l'attuazione delle finalità progettuali correlate al recupero/potenziamento delle competenze dei singoli discenti. Parimenti, e nell'ottica di diffondere e informare l'utenza delle buone pratiche inclusive, è stato deliberato dal Collegio dei Docenti il Piano dell'Inclusione, documento programmatico di ruoli e azioni per l'attuazione di una didattica inclusiva permanente che a sua volta si integra al PAI, documento redatto annualmente costituito da una parte consuntiva e una programmatica con prospettive future di intervento.

La parte documentativa costituisce una parte rilevante dell'Istituto. In tale direzione il collegio si pone sempre in misura proattiva nell'aggiornamento di quelli già esistenti e nell'introduzione di altri ex novo al fine di migliorare in misura fattiva l'inclusione degli alunni dell'Istituto.

LA CONDIVISIONE DELLE SCELTE

Il principio universale della collegialità e la qualità del servizio erogato ad esso correlato si identificano tra gli aspetti più significativi dell'organizzazione scolastica. Il monitoraggio delle attività, l'implementazione di azioni finalizzate al miglioramento dell'organizzazione del lavoro, la riorganizzazione dei servizi e le attività di supporto gestite dallo staff di presidenza e dalle Funzioni Strumentali rappresentano una linea essenziale che ha l'obiettivo di portare l'Istituto al costante e continuativo miglioramento del servizio.

Sul piano della gestione sono osservati sia l'output quale servizio erogato di cui l'Istituto è direttamente responsabile sia l'outcome quali i risultati dell'apprendimento comprendenti l'acquisizione di competenze spendibili a cui si aggiungono i risultati non immediatamente riscontrabili, tuttavia, patrimonio del soggetto nel processo di formazione e di autorealizzazione.

In tale percorso, si inserisce il contributo dello Staff della Dirigenza, meglio declinato nell'Organigramma e nel Funzionigramma pubblicati sul sito dell'Istituto, costantemente aggiornati sulla base della normativa vigente e sulle cogenti esigenze emerse, di cui ivi si declinano solo alcuni profili di coordinamento:

- a. collaboratori del DS;
- b. funzioni strumentali e referenti BES;
- c. NIV, nucleo di valutazione atto alla stesura del RAV;
- d. commissioni con vari profili contenutistici, da intendersi quali articolazioni funzionali alle scelte collegiali per la realizzazione della mission dell'Istituto;
- e. referente per la formazione: svolge un ruolo di coordinamento e pianificazione delle unità formative sulla base del fabbisogno rilevato attraverso un monitoraggio annuale;
- f. referente per la comunicazione: figura neo-costituita e finalizzata a organizzare attività divulgative di informazione a membri interni e esterni alla comunità scolastica nonché a migliorare costantemente i rapporti con l'utenza.

LE RETI

Sulla base delle disposizioni ministeriali in attuazione dell'art. 1, commi 70-72, della legge 107/2015, contenute nella specifica nota dell'USR Lazio, il 13 novembre 2016, tutte le scuole del VI Municipio hanno aderito alla Rete di Ambito territoriale 4 di Roma. La normativa vigente consente altresì di sottoscrivere accordi di Rete di Scopo finalizzati al raggiungimento delle priorità nazionali e regionali, coerenti con gli obiettivi definiti dal PTOF di Istituto.

Su tali prerogative normative (Autonomia Scolastica, ex DPR n. 275/99, art. 7), le Reti si sono affermate come una realtà diffusa in molti settori in cui la scuola opera.

Nel dettaglio, l'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91" fa parte delle seguenti Reti:

- Rete territoriale Ambito 4;



- Rete di scopo per la Formazione Ambito 4;
- Rete ASAL delle scuole del Lazio, scuola capofila I.C. "G. Impastato";
- Rete del progetto SID (Scientiam inquisendo discere) per la diffusione della cultura scientifica e di nuove metodologie educativo-didattiche;
- Rete Lazio "Scuole che promuovono salute" - Rete SPS con la ASL RM2;
- Reti finalizzate all'adesione a proposte progettuali provenienti dal Ministero dell'Istruzione e del merito e /o altri enti;
- Convenzione con "Save the children" - Punto Luce - finalizzata in misura operativa al contenimento della dispersione scolastica e della povertà educativa.

IL POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91" sostiene i propri alunni in un percorso formativo adeguato alla realizzazione delle loro aspettative e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali organizzando attività e progetti sia in orario curricolare che extracurricolare, così come declinato nel PTOF 2025-28. Si rileva l'ampio sviluppo dei laboratori inclusivi di apprendimento, previsti per ogni ordine di scuola nonché l'adesione a progetti inclusivi quali la CAA, Comunicazione Aumentativa Alternativa per gli alunni aventi diritto nell'ambito delle proposte di Roma Capitale:

Nella tabella allegata alla revisione annuale del PTOF 2025-28 sono declinati tutti i progetti e i laboratori finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. La programmazione per l'a.s. 2025/26 si è configurata sulla base di un piano di fattibilità atto a valorizzare i profili progettuali consentiti nell'ambito del gruppo classe (gruppi di apprendimento) e per classi parallele. Su tale premessa e sulla normativa vigente (Legge 107/2015, comma 7) le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali mirano prioritariamente alle seguenti aree di riferimento:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: l'educazione alla legalità intesa come prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- l'educazione interculturale e alla pace; l'educazione alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali attraverso l'avvio all'uso consapevole delle abilità digitali;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- potenziamento laboratoriale inteso come ambiente inclusivo per l'apprendimento.

Nell'ottica di una crescita progettuale globale e progressiva, in continuità con gli anni scolastici precedenti, l'Istituto Comprensivo è attento, in parallelo allo sviluppo dei campi di potenziamento delle attività progettuali, a incrementare le attrezzature informatiche e i sussidi per la didattica in possesso della scuola.

Il nostro Istituto ha incrementato notevolmente la propria connettività con la realizzazione delle reti LAN-WLAN nei plessi dell'istituto, in particolare in tutti quelli della scuola dell'infanzia che ne erano totalmente sprovvisti.

Per quanto riguarda la realizzazione di ambienti digitali, tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado sono state dotate di LIM o touch screen e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, continua in misura costante l'incremento della dotazione tecnologica dell'Istituto.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa si inserisce il Progetto "Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend" autorizzato da Roma Capitale a seguito della partecipazione del nostro Istituto al bando di pertinenza.



Alla base del progetto c'è il desiderio di migliorare e ampliare il servizio formativo offerto, in modo che la scuola diventi un vero e proprio polo di aggregazione e partecipazione di tutta la comunità educante nell'ottica di rafforzare anche il legame con il territorio.

Questa opportunità, di durata biennale, che si concluderà con l'a.s. 2026/27, offre occasioni, luoghi e competenze a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto, nella principale finalità di allargare la partecipazione e rafforzare costruttivi rapporti all'interno della comunità scolastica. Nelle schede progettuali si definiscono altresì le competenze da conseguire, correlate alle aree di riferimento.

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, è uno strumento prezioso, sotteso alla garanzia dell'attuazione del percorso formativo dell'Istituto alla luce degli obiettivi formativi declinati nella Legge 107/2015, art. 1, comma 7.

L'organico dell'autonomia assegnato all'Istituzione scolastica contribuisce al conseguimento degli obiettivi, alle finalità declinate nel PTOF 2025-2028 e alla realizzazione dei percorsi progettuali ad essi correlati in misura coerente.

Le scelte relative all'utilizzo dell'organico dell'autonomia, già proposte e attuate nelle precedenti revisioni del PTOF, sono riproposte al fine di garantire continuità all'offerta formativa e alle opportunità organizzativo-gestionali consolidate negli anni pregressi.

Nel dettaglio, l'utilizzo dell'organico dell'autonomia scaturisce:

- dalla valutazione finale della avvenuta attuazione dell'organico dell'autonomia nell'ultimo triennio;
- dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni;
- dalle classi di concorso dei docenti assegnati e competenze possedute nel pieno rispetto dei profili professionali;
- dalle attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento in accordo con gli obiettivi emersi nella revisione del PTOF 2025-2028;
- dall'attivazione di percorsi di recupero in alcune classi con alunni BES;
- dalla realizzazione di laboratori inclusivi per gruppi di apprendimento; dalla necessaria copertura delle supplenze temporanee, sulla base della normativa vigente.

Le risorse umane assegnate alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, sono state confermate. Consentono l'attuazione di laboratori inclusivi e di potenziamento per gruppi di apprendimento.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sulla base della normativa vigente, il Piano di formazione dei docenti dell'Istituto, a.s. 2025-26, leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale e per il sostegno agli obiettivi di cambiamento dell'Istituzione Scolastica, va inteso come un work in progress che tenga conto delle nuove esigenze e delle opportunità formative proposte, quali momenti di crescita professionale per tutta la comunità educante.

I bisogni formativi sono stati definiti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto, altresì, di una valutazione delle proposte, delle opportunità e delle esigenze emerse dal RAV e dai relativi Piani di Miglioramento. È stato, inoltre, predisposto un monitoraggio per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto.

Per il triennio 2025-2028, è prevista l'attivazione prioritaria dei corsi di formazione sulle aree rivelatesi di maggiore interesse, al fine di garantire continuità con i pregressi corsi formativi con ricaduta sulle attività didattiche: inclusione disabilità, competenze STEM, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica), competenze linguistiche.

Sono garantiti altresì corsi sulla privacy e la sicurezza. Fondamentale è la formazione prevista e proposta sulla base delle opportunità offerte dal portale della formazione Scuola Futura relativo al PNRR, nonché dalla piattaforma SOFIA.

La scuola polo per la formazione, con il suo contributo organizzativo-finanziario, svolge un ruolo determinante nella



programmazione e nella presentazione dei corsi di formazione. Nel pieno rispetto dei profili professionali, pertanto, si terrà conto di tutte le proposte formative provenienti dalla medesima.

Per i docenti neoassunti è confermata la formazione di 50 ore che vede coinvolto anche il tutor ed è realizzata dalla scuola polo per la Formazione dell'Ambito 4.

Sono altresì già in programmazione le iniziative formative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), rivolte al personale della scuola.

La scuola, inoltre, beneficerà di iniziative formative quali:

- corsi di formazione previsti e correlati alle scelte progettuali effettuati dall'Istituto quali ad esempio la formazione dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola relativa al progetto "Scuola Attiva";
- corsi di formazione correlati all'adesione alla Rete Lazio "Scuole che promuovono salute" - Rete SPS con la ASL RM2;
- formazione prevista e proposta sulla base delle opportunità offerte dal portale della formazione ScuolaFutura relativo al PNRR
- formazione per il personale scolastico attraverso l'attuazione di attività proposte dall'animatore digitale realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Per il personale ATA la formazione tiene conto di quanto declinato nel Decreto Dipartimentale MIUR prot. 1443 del 22.1.2016 da cui si evince la prevalenza della formazione a carattere laboratoriale rispetto a quello solo frontale. Altresì i corsi sono attivati sulla base delle opportunità formative proposte dalla Rete di Ambito 4 e vertono sull'utilizzo della piattaforma Nuova Passweb (Pensioni/TFS/TFR) sui rapporti con le ragionerie territoriali, sulle procedure amministrativo-contabili e sul servizio pubblico, sull'innovazione digitale e la transizione al digitale correlata al PNRR, sul miglioramento della qualità del servizio, sugli ambiti di professionalizzazione del personale senza trascurare gli aggiornamenti relativi alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008), alla formazione relativa al GDPR 2016/679 (privacy) e a quella relativa agli adempimenti ANAC.

Sarà opportuno, altresì, programmare momenti di riflessione collegiale sulle evoluzioni normative al fine di realizzare la loro attuazione in misura condivisa, nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio e prevedere una formazione specifica di Istituto sulle rilevanti esigenze emerse.

Si rinnova la frequenza ai corsi per figure sensibili (D.Lgs. 81/2008: primo soccorso, antincendio) nonché tutte le attività formative migliorative relativamente al profilo professionale.



3. Bilancio

3.1. Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2025 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	95.452,14
	1.1	Non Vincolato	58.742,83
	1.2	Vincolato	36.709,31

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

L'avanzo di amministrazione presunto non vincolato, pari a € 58.742,83 deriva da economie pregresse di :

- finanziamenti statali per il funzionamento amm.vo didattico/sofferenze finanziarie;
- contributi volontarie delle famiglie sezione Primavera;
- contributi privati associazioni sportive.

L'avanzo di amministrazione vincolato, pari a € 36.709,31, è costituito dalle seguenti fonti:

- Fondi statali visite fiscali - € 524,02
- Fondi statali ex art.39 bis D.L. 115/2022 comma 2 - € 11,19
- Fondi statali per acquisto libri in comodato d'uso (art.6 comma 2 D.L.104/2013) - € 298,00
- Fondi statali D.L. 137/2020, art.21 (DDI - didattica digitale integrata) - € 12,73
- Fondi PNRR - Esperienze del cittadino nei servizi pubblici - Cup H81F22002180006 - € 3.031,00
- Fondi PNRR - Piano "Scuola 4.0".- CIP: M4C1I3.2-2022-961-P-11497 - € 157,56
- Fondi PNRR - D.M. 65/2023 - CIP: M4C1I3.1-2023-1143-P-35169 - € 16.221,33
- Fondi PNRR - D.M. 66/2023 - CIP: CIP: M4C1I2.1-2023-1222-P-39871 - € 5.854,01
- Fondi PNRR - D.M. 19/2024 - CIP: M4C1I1.4-2024-1322-P-50649 - € 6.867,96
- Fondi statali orientamento scolastico a.s. 2023/24 (ex art.8 D.L.104/2013) - € 679,97
- Fondi Europei progetto di istituto 10.2.1A-FSEPON-LA2017-40 "con gli occhi dell'albero" - € 2.151,54
- Indire- finanziamento progetto "Metodologie e modelli formativi per insegnanti in servizio" convenzione n.41/2016 € 900,00

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	9.566,21	6.000,00	3.566,21
	A.2	Funzionamento amministrativo	19.544,00	19.544,00	0,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

	A.3	Didattica	43.501,96	14.090,37	29.411,59
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	800,00	800,00	0,00
	A.6	Attività di orientamento	1.679,97	1.000,00	679,97
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00	0,00	0,00
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	1.759,88	1.759,88	0,00
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	4.900,00	4.000,00	900,00
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			81.752,02	47.194,25	34.557,77
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			13.700,12	11.548,58	2.151,54

L'avanzo di amministrazione presunto, complessivamente calcolato, è pari a € 95.452,14 di cui € 36.709,31 con vincolo di destinazione. Esso è stato utilizzato per un importo complessivo di € 81.752,02, di cui € 34.577,77 con vincolo di destinazione, per la realizzazione delle finalità di tutte le attività e progettualità previste per l'anno 2026.

L'avanzo di amministrazione presunto non utilizzato, con vincolo e senza vincolo di destinazione per un importo complessivo di € 13.700,12, costituisce la disponibilità finanziaria da programmare - aggregato Z.



3.2. Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 22.101,41 €, Spese 22.101,41 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	19.070,41	19.070,41
A.1.6 PNRR-M1 C 1-MISURA1.4.1"ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI SCUOLE" CUP H81F22002180006	3.031,00	3.031,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	6.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	3.566,21
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	12.535,20
99.1	Partite di giro	Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.	400,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	8.509,22
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	8.000,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.400,00
3.10	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizi ausiliari	1.150,00
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.031,00
9.2	Rimborsi e poste correttive	Restituzione somme non utilizzate	11,19
99.1	Partite di giro	Partite di giro	400,00

A.1.1 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA

OBIETTIVI

- predisporre e conservare ambienti idonei all'accoglienza delle alunne, degli alunni e del personale scolastico;
- operare interventi di pulizia atti a garantire l'igienizzazione periodica degli ambienti;
- garantire la manutenzione ordinaria di modesta entità dei beni mobili ed immobili;
- fronteggiare le contingenze quotidiane e le emergenze nel perimetro della sicurezza degli ambienti scolastici.

RISORSE UMANE

Personale interno per interventi di pulizia e piccola manutenzione. Personale esterno per attività specialistiche non individuate tra le risorse umane interne. Nel dettaglio, si evidenzia l'incarico affidato al personale esterno per la sicurezza e lo svolgimento dei compiti connessi all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 nella figura del RSPP, quello affidato al Medico competente dell'Istituto, figura specialistica responsabile delle misure di prevenzione a tutela della salute dei lavoratori e all'incarico affidato per lo svolgimento dei compiti connessi all'applicazione del regolamento europeo GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (RPD). Infine si rileva l'affidamento a ditte specializzate per interventi nella manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

BENI E SERVIZI

Si prevedono interventi di piccola manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili e piccoli adattamenti edilizi degli



edifici dell'Istituto Comprensivo sia nella sede centrale che nei plessi succursali. Si prevedono acquisti di materiale vario (idraulica, pittura, elettrico) per interventi di piccola manutenzione da effettuarsi con personale interno, l'acquisto di materiale di pulizia e igienico sanitario. Si prevedono le spese relative all'affidamento dell'incarico di RSPP esterno per la sicurezza e lo svolgimento dei compiti connessi all'applicazione del D.Lgs. n.81/2008, dell'incarico dei servizi relativi all'attivazione della sorveglianza sanitaria e del medico competente e spese per il servizio di protezione dei dati personali (RPD). Nonostante l'uscita dallo stato emergenziale, l'attuale scenario conferma l'Istituto quale baluardo di accoglienza, formazione e garante del benessere socio-emotivo delle alunne, degli alunni e del personale con conseguente richiesta adeguata di fondi atti a garantire continuità e stabilità alle misure di sicurezza e ambiente accogliente adottate dall'Istituto.

A.1.6 -PNRR-M1 C 1-MISURA1.4.1"ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI SCUOLE" CUP H81F22002180006

OBIETTIVI

Nell'ambito del programma "Scuola Digitale 2022-2026" (nota del Ministero dell'Istruzione prot. 651 del 12.5.2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026" e nota prot. 2325 del 28.6.2022 avente per oggetto "Scuola digitale 2022-2026, Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento") il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), mediante la pubblicazione dell'Avviso per la Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole giugno 2022, ha messo a disposizione di ciascuna Istituzione scolastica partecipante un importo pari a € 7.301,00 per lo sviluppo e implementazione del proprio sito web.

A seguito candidatura trasmessa dall'IC "Via Rugantino 91" il 2.8.2022, Codice CUP H81F22002180006, accettata con codice identificativo 41972, il progetto è stato finanziato con decreto n. 68 - 1/2022 - PNRR (elenco 1, domande finanziate) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale per un importo complessivo di € 7.301,00.

Il progetto prevede l'implementazione e standardizzazione del sito web scolastico attraverso la realizzazione/migrazione al nuovo modello di sito per le scuole Designer Italia. L'attività progettuale sostanzialmente è consistita all'adeguamento del proprio sito web in coerenza con i modelli sviluppati da Designers Italia e con gli obblighi di conformità contenuti nell'Allegato 2 del suindicato Avviso di finanziamento.

Il progetto è stato interamente realizzato nell'e.f. 2023 per un importo di spesa complessiva di € 3.660,00. Nell'e.f. 2025 l'economia del finanziamento, pari a € euro 3.031,00, sarà utilizzata per le spese relative alla gestione del nuovo sito web realizzato coerentemente ai modelli sviluppati da Designers Italia e ai suindicati obblighi di conformità contenuti nell'Allegato 2 del suindicato Avviso di finanziamento.

RISORSE UMANE

Esperti interni e Esperti esterni.

BENI E SERVIZI

Spese per attività professionale di esperti esterni per la gestione del nuovo sito web scolastico implementato e standardizzato secondo il nuovo modello di sito per le scuole Designer Italia.

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 19.544,00 €, Spese 19.544,00 €



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	19.544,00	19.544,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	19.544,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	4.400,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	800,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	3.000,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.200,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	844,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	300,00
3.10	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizi ausiliari	100,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	1.300,00
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	4.200,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	1.500,00
5.1	Altre spese	Amministrative	500,00
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	400,00
7.1	Oneri straordinari e da contenzioso	Oneri straordinari	1.000,00

ATTIVITA': A.2.1 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

OBIETTIVI

Attività di supporto organizzativo, amministrativo e generale all'attività formativa dell'Istituzione scolastica costituita da attività obbligatorie istituzionali (funzionamento generale e decoro della scuola, funzionamento amministrativo, didattica, attività di orientamento) e da attività opzionali variegate non rientranti negli obblighi istituzionali ma individuate e realizzate allo scopo di fornire un beneficio formativo all'utenza quali attività progettuali pianificate e implementate nel perimetro di fattibilità che contemperino il benessere organizzativo nel perimetro di sicurezza.

RISORSE UMANE

Tutto il personale ATA e il personale esterno per attività specialistiche non individuate tra le risorse umane interne. Nel dettaglio, si evidenzia l'incarico affidato al personale esterno per lo svolgimento del servizio di amministratore di sistema come previsto dal provvedimento del Garante della Privacy del 27.11.2008.

BENI E SERVIZI

Locali di segreteria e attrezzature della dotazione d'ufficio.

Beni e servizi come analiticamente dettagliato nella scheda illustrativa finanziaria (mod. B) (carta, cancelleria, materiale informatico, toner per stampanti, spese postali, spese per applicazione del provvedimento del Garante della Privacy del 27.11.2008, spese per assistenza tecnico-informatica rete amministrativa); spese per la digitalizzazione dei processi amministrativi (amministrazione digitale, gestione documentale, conservazione digitale, gestione personale, rilevazione presenze) finalizzate alla dematerializzazione e alla transizione digitale e pertanto al potenziamento dei servizi digitali con



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

l'utenza.

A.3 - Didattica - Entrate 43.501,96 €, Spese 43.501,96 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 DIDATTICA	14.401,10	14.401,10
A.3.7 PIANO SCUOLA 4.0-AZIONE1-NEXT DIGITAL CLASSROOM D.M.N.218/2022-CUP:H84D22004660006 CIP:M4C1I3.2-2022	157,56	157,56
A.3.8 PNRR COMPETENZE STEM MULTILINGUISTICHE DM.65/2023 CIP: M4C1I3.1-2023-1143-P-3516 CUP: H84D2300310006	16.221,33	16.221,33
A.3.9 PNRR FORMAZIONE PERSONALE SCOL.CO TRANSIZIONE DIGITALE DM. 66/2023 CIP M4C1I2.1-2023-1222-P-39871-	5.854,01	5.854,01
A.3.10 PNRR CONTRASTO DISPERSIONE SCOLASTICA DM 19/2024 CIP:M4C1I1.4-2024-1322-P-50649 CUP:H84D21000520006	6.867,96	6.867,96

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	14.090,37
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	29.411,59

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	3.900,00
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	298,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	1.890,37
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	2.500,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	800,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	2.100,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	400,00
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.500,00
9.2	Rimborsi e poste correttive	Restituzione somme non utilizzate	29.113,59

ATTIVITA': A.3.1 - DIDATTICA

OBIETTIVI

La mission della scuola intende dare un senso compiuto alla molteplicità di formazione che gli alunni vivono riducendone il carattere episodico e fornendo supporti adeguati affinché ogni individuo sviluppi una propria identità consapevole in grado di affrontare i mutamenti della società attuale.

L'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91", in linea con le scelte educative definite, pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo.

Il codice educativo didattico-pedagogico dell'Istituto, pertanto, come risposta istituzionale alle aspettative rilevate, individua le seguenti azioni guida, prioritarie del proprio operare:

- garantire il diritto degli/le alunni/e al percorso scolastico;
- promuovere una realizzazione di sé nel rispetto delle pari opportunità di successo formativo, in relazione alle



caratteristiche individuali;

- promuovere un processo di apprendimento permanente, in un percorso denso di trasformazioni;
- garantire un processo formale di istruzione, finalizzato allo sviluppo della persona;
- fornire le competenze necessarie per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli;
- far acquisire abilità, conoscenze e strumenti culturali utili alla comprensione della complessità del mondo in continuo cambiamento e indispensabili alla consapevolezza delle scelte;
- guidare l'alunno/a nell'elaborazione della propria esperienza e nella pratica della cittadinanza attiva;
- adeguare gli ambienti di apprendimento, facendo particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- progettare l'offerta formativa in modo che tutti gli alunni e le alunne attraversino percorsi significativi di apprendimento per la costruzione delle competenze;
- rinforzo dell'autostima attraverso la partecipazione attiva dell'alunno/a;
- sviluppo della capacità di ascolto e di attenzione;
- sviluppo delle capacità espressive;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua;
- far conoscere, comprendere ed acquisire i nuovi alfabeti della comunicazione per un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie;
- educare allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- valorizzazione delle potenzialità degli/le alunni/e attraverso l'implementazione di azione correlate a una didattica inclusiva, elemento fondante della mission istituzionale declinata nel P.T.O.F..

Tali azioni sono incentivate e perseguite attraverso un concatenarsi di processi formativi e didattici che fanno riferimento a specifiche aree prioritarie di intervento:

- inclusione;
- continuità e orientamento;
- recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;
- educazioni alla legalità, alla sostenibilità ambientale, ad uno stile di vita sano alla cittadinanza attiva intesa come applicazione dei principi dell'ed. civica;
- promozione di conoscenze e saperi disciplinari e trasversali, sviluppati in chiave di competenze.

Metodi:

- Didattica individualizzata, personalizzata e inclusiva.
- Metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali).
- Modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta.
- Situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).
- Apprendimento esperienziale per favorire la conoscenza degli alunni e delle alunne, per promuovere abilità e competenze.
- Apprendimento fra pari: cooperative learning, tutoring, peer education.
- Metodologie atte a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare".
- Percorsi laboratoriali atti a favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione operativa.



- Metodo della ricerca - euristico-partecipativo con le opportunità investigative su campi diversi con obiettivi e tecniche multiple.
- Metodologie didattiche innovative per un corretto utilizzo delle abilità digitali attraverso l'accesso alle nuove tecnologie, all'uso di ambienti e di strumenti digitali.
- Strategia del Mastery learning (organizzazione didattica molto attenta alle diversità individuali nei ritmi, nei tempi e negli stili di apprendimento degli/le allievi/e).
- Utilizzo delle attrezzature informatiche per percorsi didattici multimediali.

SPAZI: Integrale utilizzo dell'aula come ambiente flessibile di apprendimento. I laboratori presenti saranno utilizzati come spazi interattivi per una parte degli alunni della classe intesi come gruppi di apprendimento.

Risorse e strumenti per le attività curriculari, extracurriculari e microprogetti per quanto non previsto nei singoli progetti. Nell'ambito di tale attività sono gestite tutte le spese relative all'utilizzo dei laboratori multimediali esistenti presso i plessi "Corradi" e "via Rugantino". L'intensificazione della fruizione dei supporti tecnologici comporta la programmazione di misure e azioni atte a favorire il corretto utilizzo della strumentazione individuata.

DESTINATARI - Tutti gli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, gli alunni stranieri, tutti gli alunni svantaggiati, alunni con disabilità, alunni con bisogni educativi speciali.

RISORSE UMANE

Docenti in organico, personale ATA in organico, soggetti esterni. Tutte le risorse esistenti nei singoli plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

BENI E SERVIZI

Si prevedono acquisti di materiale vario per attività didattiche e laboratoriali alunni (carta, stampati, spese noleggio fotocopiatrici, spese manutenzione laboratori informatici, acquisto materiale correlato allo sviluppo delle attività progettuali ed altro materiale come analiticamente evidenziato nella scheda illustrativa finanziaria "mod. B". Nella presente attività confluisce l'economia di € 12,73 relativa ai fondi statali ex decreto-legge 137/2020, art. 21 (DDI) per la quale si resta in attesa di disposizioni in merito alla restituzione come precisato nella mail ministeriale del 28.1.2021 avente ad oggetto "Misure per la didattica integrata. Articolo 21 del decreto-legge 28.10.2020, 137 - Ulteriori indicazioni operative".

A.3.7 - DIDATTICA - PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM - D.M. 218/2022 - CUP: H84D22004660006 - CIP: M4C1I3.2-2022-961-P-11497

OBIETTIVI

La presente scheda di attività viene valorizzata per la gestione della restituzione delle economie derivanti dalle risorse di cui Piano Scuola 4.0 - AZIONE1 - Next Digital Classroom - D.M. 218/2022 - CUP: H84D22004660006 - CIP: M4C1I3.2-2022-961-P-11497. Le risorse assegnate per € 137.855,16 sono state regolarmente utilizzate secondo le finalità previste dal succitato decreto in attuazione del Piano "Scuola 4.0" ed hanno permesso la realizzazione della trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. La quota non spesa per complessive € 157,56 è oggetto di restituzione in conto entrata al Bilancio dello Stato.

Pertanto la presente scheda di attività e conseguentemente quella finanziaria sono riferite esclusivamente alla gestione della restituzione della suindicata economia.

A.3.8 - DIDATTICA - PNRR - COMPETENZE STEM MULTILINGUISTICHE - DM.65/2023 - CIP: M4C1I3.1-2023-1143-P-3516 - CUP: H84D2300310006

OBIETTIVI



La presente scheda di attività viene valorizzata per la gestione della restituzione delle economie derivanti dalle risorse di cui alla linea di investimento 3.1 - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili Nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - D.M. 65/2023 - CIP: M4C1I3.1-2023-1143-P35169. Le risorse assegnate per euro 86.629,03 sono state regolarmente impegnate secondo le finalità previste dal succitato decreto per un importo complessivo di spesa di euro 70.407,70 attraverso la realizzazione di percorsi formativi volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

La quota non spesa per complessive € 16.221,33 è oggetto di restituzione in conto entrata al Bilancio dello Stato.

Pertanto la presente scheda di attività e conseguentemente quella finanziaria sono riferite esclusivamente alla gestione della restituzione della suindicata economia.

A.3.9 - DIDATTICA - PNRR - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE - 66/2023 - CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-39871 - CUP: H84D23003850006

OBIETTIVI

La presente scheda di attività viene valorizzata per la gestione della restituzione delle economie derivanti dalla linea di Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

DM 66/2023 CIP: M4C1I2.1-2023-1222-P-39871. Le risorse assegnate per euro 57.349,36 sono state regolarmente impegnate secondo le finalità previste dal succitato decreto per un importo complessivo di spesa di euro 51.495,35 attraverso la realizzazione di percorsi di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale. La quota non spesa per complessive € 5.854,01 è oggetto di restituzione in conto entrata al Bilancio dello Stato.

Pertanto la presente scheda di attività e conseguentemente quella finanziaria sono riferite esclusivamente alla gestione della restituzione della suindicata economia.

A.3.10 - DIDATTICA - PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-50649 - CUP: H84D21000520006

OBIETTIVI

La presente scheda di attività viene valorizzata per la gestione della restituzione delle economie derivanti dalle risorse di cui alla linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – DM19/2024 – CIP: M4C1I1.4-2024-1322-P-50649. Le risorse assegnate per euro 66.859,56 sono state regolarmente impegnate secondo le finalità previste dal succitato decreto per un importo complessivo di spesa di euro 59.991,60 attraverso la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico della scuola secondaria di I grado al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. La quota non spesa per complessive € 6.867,96 è oggetto di restituzione in conto entrata al Bilancio dello Stato.

Pertanto la presente scheda di attività e conseguentemente quella finanziaria sono riferite esclusivamente alla gestione della restituzione della suindicata economia.

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 40.800,00 €, Spese 40.800,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
------	---------	-------



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

A.5.1 VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO	40.800,00	40.800,00
--	-----------	-----------

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	800,00
6.4	Contributi da privati	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	40.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	40.800,00

PROGETTO: A.5.1- VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO

OBIETTIVI

Le visite didattiche, i viaggi d'istruzione, i campi scuola, le visite guidate a musei o mostre, le manifestazioni culturali, la partecipazione ad attività teatrali o sportive, la partecipazione a campionati o gare sportive sono considerate parte integrante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione; tali attività sono il naturale completamento del lavoro in aula, strumento indispensabile per la crescita personale e culturale degli individui e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. In tale prospettiva, il nostro Istituto intende favorire la conoscenza e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio.

In misura coerente, le attività sono proposte tenendo conto della progettazione didattica e dei bisogni formativi delle singole classi e sono inserite nella programmazione didattica dei Consigli di classe/interclasse/intersezione. Si curano gli aspetti culturali e organizzativi con la collaborazione di tutti i docenti. Dal punto di vista gestionale il Piano delle uscite didattiche e visite di istruzione è deliberato dal Consiglio di Istituto nella sua interezza nell'ottica di un'attenta condivisione delle scelte effettuate in misura coerente alla mission dell'Istituto.

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto della loro età anagrafica, del percorso scolastico effettuato e dei programmi relativi alle Indicazioni Nazionali.

RISORSE UMANE

Docenti e non docenti accompagnatori campo-scuola e/o viaggi di istruzione, visite guidate.

BENI E SERVIZI

Spese per fornitura trasporto alunni, ingressi musei, teatri, uscite didattiche stimate in base alla programmazione didattica per l'a.s. 2025/26. Eventuali contributi delle famiglie degli alunni per la realizzazione di campi scuola saranno oggetto di variazione del Programma Annuale e.f. 2026.

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 1.679,97 €, Spese 1.679,97 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.1 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	1.679,97	1.679,97

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	1.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	679,97



Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	1.679,97

PROGETTO: A.6.1 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

OBIETTIVI

Il Sistema di Orientamento si ramifica attraverso lo sviluppo di azioni da parte della Scuola per la realizzazione di una didattica Orientativa che ne definisca percorsi e finalità.

L'attività di Orientamento nel nostro Istituto è complementare e, in parte, coincidente con quella della continuità: inizia dalla scuola dell'Infanzia ed è condotta in modo multidisciplinare e trasversale secondo un criterio di complessità crescente e graduale che trova la sua massima realizzazione nella Scuola Secondaria di I grado anche attraverso lo sviluppo di percorsi progettuali mirati e pertinenti.

L'emanazione del D.M. n. 328/2022 ha consolidato l'attuazione della riforma dell'Orientamento, disegnata dal PNRR con la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023/24, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra-curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. In tale direzione è prevista un'intensificazione delle attività relative al sistema Orientamento e la definizione di un curriculum verticale dell'Orientamento, pubblicato sul sito dell'Istituto. Le pratiche di orientamento mirano alla progressiva conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per una scelta consapevole del successivo percorso e indirizzo di studi.

Finalità principe è l'affiancamento dell'alunno in un percorso di Orientamento che ne faciliti una scelta consapevole e matura della scuola di grado superiore. In tale percorso sono previsti incontri da parte degli studenti e delle studentesse delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado con i docenti referenti dell'Orientamento di Istituti superiori al fine di una maggiore conoscenza dell'offerta formativa delle stesse e maggiori opportunità di scelta.

L'Orientamento per gli alunni delle classi terze si completa grazie al progetto svolto con l'IISS Ambrosoli, che prevede attività di tutoring con gli studenti.

Destinatari: tutti gli alunni e le alunne in misura graduale, in particolare quelli delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

METODOLOGIE:

- Lavori di gruppo, cooperative learning, tutoraggio tra pari.
- Attività di Orientamento attraverso un cronoprogramma di incontri e visite in alcune scuole del territorio per gruppi classe.
- Progetti in Rete.
- Metodologie metacognitive riferite al metodo di studio.

RISORSE UMANE

Docenti della scuola, docenti e studenti di Istituti superiori, personale esterno. Aule speciali, palestra, spazi esterni, aula polifunzionale – sussidi e attrezzature didattiche esistenti.

BENI E SERVIZI

Prestazioni/servizi professionali specialistici relativi all'orientamento scolastico degli alunni.



P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 1.759,88 €, Spese 1.759,88 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.1 PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"	1.759,88	1.759,88

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	1.759,88

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	200,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	1.559,88

PROGETTO: P.2.1 - PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"

OBIETTIVI

Fra gli obiettivi formativi correlati alla mission e alla finalità del PTOF si rileva il perseguimento coerente delle attività e dei progetti con il profilo formativo dell'alunno, il curriculum e le pianificate azioni di miglioramento.

L'Istituto Comprensivo promuove una progettualità unitaria che si sviluppa trasversalmente in tutte le attività didattiche e che si rapporta in maniera aperta e flessibile con il territorio. La scelta progettuale si realizza nel rispetto delle identità degli ordini di scuola correlati allo sviluppo dell'età evolutiva, nella consapevolezza unitaria del valore educativo e della mission istituzionale, al fine di realizzare una scuola aperta e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Pertanto, l'Istituto sostiene i propri alunni in un percorso formativo adeguato alla realizzazione delle loro aspettative e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali organizzando attività e progetti che in quest'anno scolastico si realizzano nell'ambito curricolare e del gruppo classe e che mirano:

- allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile che contempli l'applicazione degli insegnamenti nell'ambito dell'ed. Civica e dei nuovi stili di apprendimento che permeano l'identità progettuale dell'Istituto;
- al recupero ed al consolidamento di abilità e conoscenze;
- all'espressione delle proprie predisposizioni artistico-creative;
- alla valorizzazione delle eccellenze;
- alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- allo sviluppo della competenza nella lingua madre, con il potenziamento di attività di lettura e scrittura e dell'approccio comunicativo anche in chiave progettuale;
- all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

- all'utilizzo delle attrezzature informatiche per percorsi didattici multimediali.
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, attraverso percorsi formativi specifici, anche in collaborazione con la Polizia Postale e con le forze dell'Ordine, nell'ambito del progetto "Scuole Sicure".

DESTINATARI: tutti gli alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

METODOLOGIE:

- Metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- Modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- Situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- Apprendimento esperienziale per favorire la conoscenza degli alunni, per promuovere abilità e competenze;
- Apprendimento fra pari: cooperative learning, tutoring, peer education;
- Metodologie atte a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare";
- Percorsi laboratoriali atti a favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione operativa attraverso la pianificazione di gruppi di apprendimento nell'ambito della stessa classe;
- Metodologie didattiche innovative per un corretto utilizzo delle abilità digitali attraverso l'accesso alle nuove tecnologie, all'uso di ambienti e di strumenti digitali;
- Strategia del Mastery learning (organizzazione didattica molto attenta alle diversità individuali nei ritmi, nei tempi e negli stili di apprendimento degli allievi);
- Metodologie metacognitive riferite al metodo di studio.

RISORSE UMANE/STRUTTURALI

Docenti della scuola e personale esterno.

Aule, laboratori, palestre, spazi esterni, aula polifunzionale, sussidi e attrezzature didattiche esistenti.

BENI E SERVIZI

Si prevedono acquisti per la fornitura di materiale tecnico-specialistico, materiale di consumo per attività didattiche e laboratoriali.

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 4.900,00 €, Spese 4.900,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 PROGETTI PER "FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"	4.900,00	4.900,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	4.000,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	900,00
-----	------------------------------------	-----------	--------

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	500,00
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	3.300,00
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	200,00
9.2	Rimborsi e poste correttive	Restituzione somme non utilizzate	900,00

PROGETTO : P.4.1 - PROGETTI PER "FORMAZIONE/ AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"

OBIETTIVI

Sulla base della normativa vigente, il Piano di formazione dei docenti dell'Istituto, a.s. 2025/26, leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale e per il sostegno agli obiettivi di cambiamento dell'Istituzione Scolastica, va inteso come un work in progress che tenga conto delle nuove esigenze e delle opportunità formative proposte, quali momenti di crescita professionale per tutta la comunità educante.

I bisogni formativi sono stati definiti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto, altresì, di una valutazione delle proposte, delle opportunità e delle esigenze emerse dal RAV e dai relativi Piani di Miglioramento. È stato, inoltre, predisposto un monitoraggio per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto.

Per il triennio 2025-2028, è prevista l'attivazione prioritaria dei corsi di formazione sulle aree rivelatesi di maggiore interesse, al fine di garantire continuità con i pregressi corsi formativi con ricaduta sulle attività didattiche: inclusione disabilità, competenze STEM, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica), competenze linguistiche. Sono garantiti altresì corsi sulla privacy e la sicurezza. Fondamentale è la formazione prevista e proposta sulla base delle opportunità offerte dal portale della formazione Scuola Futura relativo al PNRR, nonché dalla piattaforma SOFIA.

La scuola polo per la formazione, con il suo contributo organizzativo-finanziario, svolge un ruolo determinante nella programmazione e nella presentazione dei corsi di formazione. Pertanto, nel pieno rispetto dei profili professionali, si terrà conto di tutte le proposte formative provenienti dalla medesima.

Per i docenti neoassunti è confermata la formazione di 50 ore che vede coinvolto anche il tutor ed è realizzata dalla scuola polo per la Formazione dell'Ambito 4.

Sono altresì già in programmazione le iniziative formative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), rivolte al personale della scuola.

La scuola, inoltre, beneficerà di iniziative formative quali:

- corsi di formazione previsti e correlati alle scelte progettuali effettuati dall'Istituto quali ad esempio la formazione dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola relativa al progetto "Scuola Attiva;
- corsi di formazione correlati all'adesione alla Rete Lazio "Scuole che promuovono salute" -Rete SPS con la ASL RM2;
- formazione prevista e proposta sulla base delle opportunità offerte dal portale della formazione ScuolaFutura relativo al PNRR;
- formazione per il personale scolastico attraverso l'attuazione di attività proposte dall'animatore digitale realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Per il personale ATA la formazione tiene conto di quanto declinato nel Decreto Dipartimentale MIUR prot. 1443 del 22.1.2016 da cui si evince la prevalenza della formazione a carattere laboratoriale rispetto a quello solo frontale. Altresì i



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

corsi sono attivati sulla base delle opportunità formative proposte dalla Rete di Ambito 4 e vertono sull'utilizzo della piattaforma Nuova Passweb (Pensioni/TFS/TFR) sui rapporti con le ragionerie territoriali, sulle procedure amministrativo-contabili e sul servizio pubblico, sull'innovazione digitale e la transizione al digitale correlata al PNRR, sul miglioramento della qualità del servizio, sugli ambiti di professionalizzazione del personale senza trascurare gli aggiornamenti relativi alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008), alla formazione relativa al GDPR 2016/679 (privacy) e a quella relativa agli adempimenti ANAC (delibera 430/2016 e 213/2024)

Destinatari: personale docente e ATA in organico.

Articolazione: modalità in presenza e/o agile, con approccio ove necessario on line, e-learning. Modalità di ricerca-azione, ove contemplata, nell'ambito della classe/i di appartenenza.

RISORSE UMANE

Liberi professionisti, esperti interni o esterni, associazioni anche attraverso l'adesione a Reti di scopo nell'ambito delle Scuole aderenti alla Rete di Ambito 4 Roma.

BENI E SERVIZI

Si prevedono spese per interventi di esperti esterni, per acquisto di riviste specializzate e altro come analiticamente evidenziato nella scheda illustrativa finanziaria.

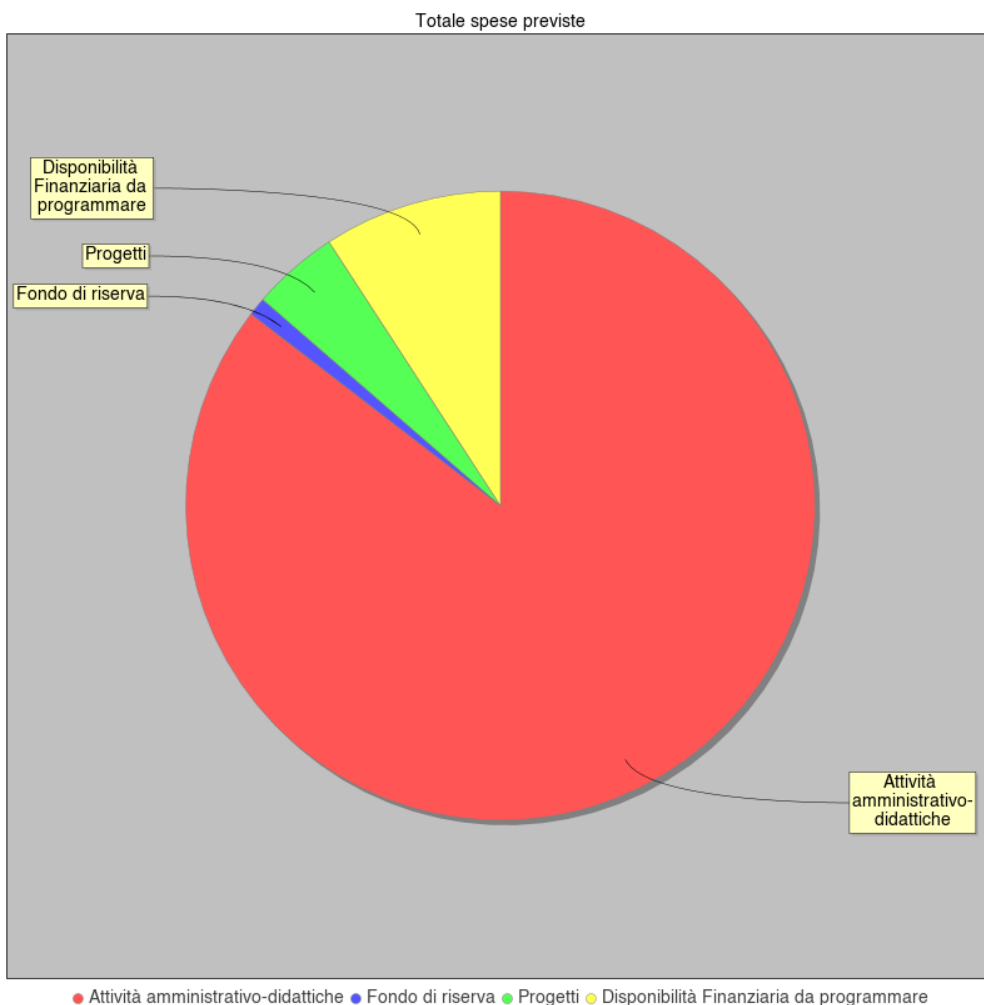
Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	127.627,34
Progetti	6.659,88
Fondo di riserva	1.392,80
Disponibilità Finanziaria da programmare	13.700,12



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007



FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.I. 129/2018, è calcolato nella misura non superiore al 10% della dotazione ordinaria di € 13.928,00 ed è pari a € 1.392,80.



3.3. Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2026:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	13.928,00
	1	Dotazione ordinaria	13.928,00
6		Contributi da privati	40.000,00
	4	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	40.000,00

La dotazione ordinaria per l'e.f. 2026, viste le disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della legge 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.L. 129/2028, è stata comunicata in via preventiva con nota prot.n. 10190 del 30/09/2025 del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale - Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, Ufficio VII - , ed è costituita dalla seguente risorsa finanziaria a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2026 che sarà oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2026 o da interventi normativi sopravvenuti:

FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO - € 13.928,00

La risorsa finanziaria, assegnata per il periodo gennaio-agosto 2026 è determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per il periodo settembre- dicembre 2026 per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 1 della legge 440/1997.

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico, anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla suindicata, per altre esigenze.

In sede di programmazione sono state previste entrate per contributi delle famiglie degli alunni per la realizzazione di visite e viaggi di istruzione. La risorsa finanziaria, stimata in € 40.000,00 è stata calcolata sulla base delle spese che si presumono sostenere per la realizzazione di visite e viaggi di istruzione come da piano annuale deliberato dal collegio dei docenti per il periodo gennaio-giugno 2026.

Totale entrate previste

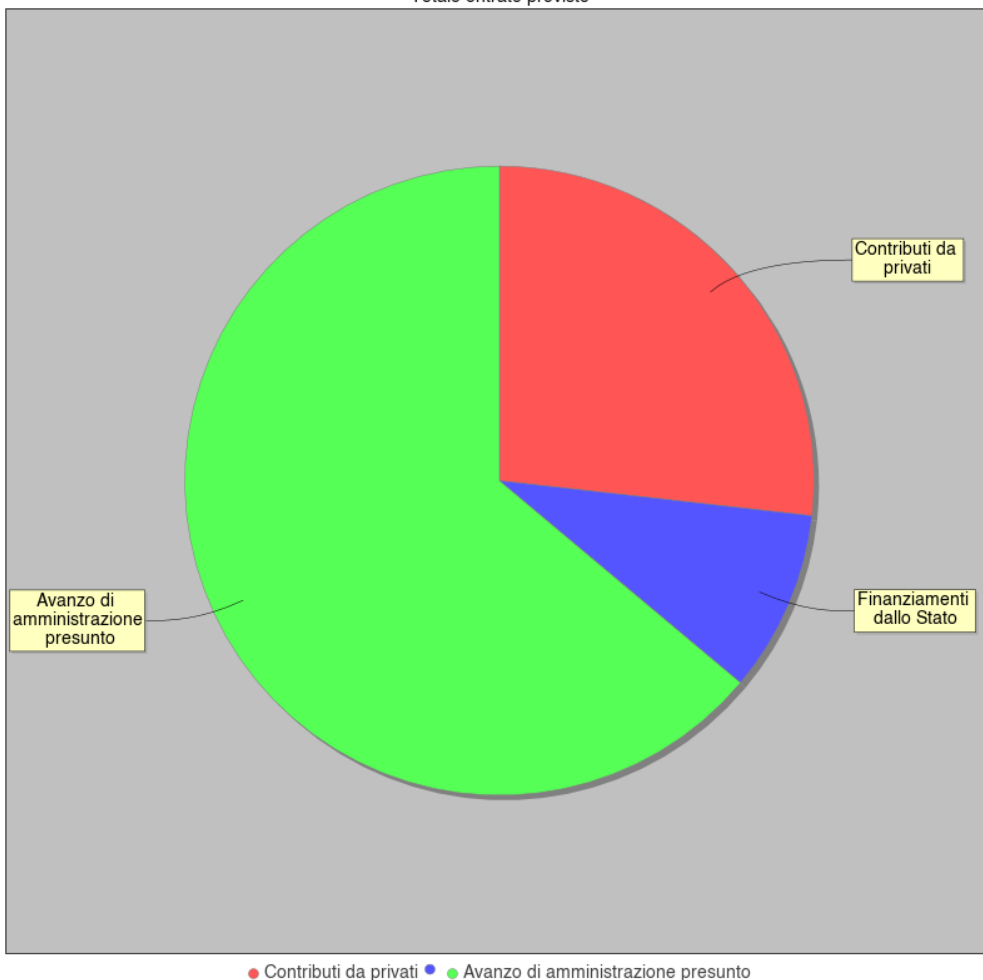
AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	95.452,14
Finanziamenti dallo Stato	13.928,00
Contributi da privati	40.000,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

Totale entrate previste





3.4. Disponibilità finanziaria da programmare

La disponibilità finanziaria da programmare (aggregato Z, pari a € 13.700,12) derivante da avanzo di amministrazione vincolato e non vincolato non utilizzato, è costituita nel seguente modo:

- avanzo non vincolato - € 11.548,58 - contributi Associazioni anni pregressi;
- avanzo vincolato - € 2.151,54 - fondi europei progetto di istituto 10.2.1A-FSEPON-LA2017-40 "con gli occhi dell'albero".



4. Conclusioni

4.1. Conclusioni

Il nostro Istituto Comprensivo trae la propria ragion d'essere dalla capacità di intercettare la domanda formativa dell'utenza interfacciando e integrando le proprie competenze, risorse strumentali e finanziarie con quelle reperibili nel territorio. Per "territorio" intendiamo l'extra-scuola in senso lato e non solo la comunità territoriale più prossima.

L'autonomia scolastica opera anche in regime di fattiva "sussidiarietà" attraverso la collaborazione con molteplici enti esterni utili allo sviluppo dell'offerta formativa tuttavia l'Istituto Comprensivo permane quale centro nevralgico di promozione e di potenziamento della capacità degli alunni nel dare senso alla varietà della loro formazione, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico, fornendo supporti adeguati affinché ogni discente sviluppi una propria identità consapevole di affrontare i mutamenti della società attuale.

La nostra proposta formativa, pertanto, si intreccia con quella di Enti ed Istituzioni che concorrono con la scuola alla formazione del cittadino nonché con quella di associazioni del territorio che coprono l'offerta formativa dell'extra scuola.

MAPPA RAPPORTI I.C. "VIA RUGANTINO 91" E TERRITORIO

Enti Locali

1. Regione Lazio - Valutazione di progetti offerti dalla Regione Lazio nell'ambito della proposta della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione 59/09 - Area Attuazione del PNRR e Tutela della Fragilità.
2. VI e VII Municipio - Valutazione di progetti offerti quali ad esempio la CAA, attività culturali, sportive e ricreative, consulta per l'handicap, servizio sociale territoriale, GLIM, Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica municipale; Biblioteca Comunale Rugantino - attività di lettura per gli alunni.
3. Cooperativa sociale ANTROPOS – Valutazione di progetti di "community care" con interventi socio-educativi in favore di bambini, adolescenti, giovani adulti e loro famiglie, esposti a rischio di fragilità socio-ambientali.

Strutture sanitarie pubbliche

1. ASL RM 2 - PEI alunni/e BES + GLO/GLI di Istituto, protocolli sanitari, formazione salute e sicurezza e adesione alla Rete "Scuole che promuovono salute"- Rete Lazio SPS.

Associazioni di promozione sociale convenzionate e private

1. Save the children, contrasto alla povertà educativa, sostegno alla genitorialità sul territorio;
2. Centro antiviolenza, inserimento a scuola alunni/e sotto protezione;
3. Cooperativa SS. Pietro e Paolo, assistenti educativi per alunni/e BES;

Istituzioni scolastiche ed universitarie pubbliche e private.

1. A.N.I.S.N. Accademia Lincei - Progetto SID Scientiam Inquisendo Discere, Giochi delle scienze sperimentali;

Altre collaborazioni:

1. I.I.S. Ambrosoli nell'ambito dell'Orientamento, anche alla luce del D.M. 228/2022.

LA SITUAZIONE EDILIZIA

Le strutture edilizie sono sufficientemente adeguate rispetto alla quantità di spazi interni ed esterni benché le richieste di iscrizioni, anche in corso d'anno, siano accolte nel rispetto dei parametri di sicurezza; si rileva tuttavia la mancanza di spazi



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC I.C. VIA RUGANTINO 91**

00169 ROMA (RM) VIA DELL'AQUILA REALE N.50 C.F. 97663710586 C.M. RMIC8CT007

adeguati relativamente alla necessità di incontri collegiali con l'utenza nonché l'interdizione di alcuni spazi esterni che limita fortemente in alcuni plessi le attività all'esterno.

Si è posta grande attenzione alla messa in sicurezza dei locali nonché all'applicazione delle misure di igienizzazione e pulizia degli stessi anche sulla base delle indicazioni poste dagli organi competenti, dal RSPP dell'Istituto e delle esperienze pregresse.

Permangono oltremodo deficitarie le condizioni degli edifici, dei giardini e degli impianti che mostrano i segni del tempo. I fondi assegnati annualmente da Roma Capitale finalizzati alla piccola manutenzione solo parzialmente colmano le concrete e reiterate necessità di messa in sicurezza.

Permane un inadeguato intervento da parte dell'Ente Locale poiché effettua solo parzialmente la manutenzione ordinaria e straordinaria di cui la scuola avrebbe realmente bisogno, esigenze reiterate continuamente agli Uffici di competenza di entrambi i Municipi di appartenenza.

Il mancato intervento dell'Ente locale comporta per la scuola un investimento delle risorse economiche interne nella manutenzione ordinaria degli edifici per la messa in sicurezza degli stessi (vetri, bagni, porte, avvolgibili, serrature). Sono costantemente inviate e reiterate ove necessario le richieste di intervento strutturale anche all'Ufficio tecnico preposto del Municipio VII per quanto concerne il plesso di Via Rugantino 91, unico di Scuola Secondaria di I grado.

Gli stanziamenti previsti per le spese risentono del perdurare di una sostanziale inadeguatezza delle risorse finanziarie a disposizione che sono quasi esclusivamente destinate a spese obbligatorie (spese di funzionamento amministrativo e didattico generale).

ROMA, **17-11-2025**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

MARIA IACOVELLINI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FABIOLA CONTE